il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Londra: sguardi antinostalgici sul passato, pensando al domani

Flores i Prats Architects (*1998), Ricardo Flores and Eva Prats, On Alberto Ponis's Casa Scalesciani, Costa Paradiso, Sardinia, 1977. 2018. © Flores I Prats and Drawing Matter Collection

Possibili futuri alternativi, referenze storiche e giovani professionisti nella mostra "Alternative Histories" nel cuore di Mayfair

LONDRA. Il passato è presente nei musei della capitale. La mostra appena conclusa al **Design Museum *"Home Futures"*** ci ha parlato di domesticità nel futuro esibendo le ricerche radicali degli anni '70, mentre alla **Whitechapel Gallery *"Is this Tomorrow?"*** fa eco all'indimenticabile "This is Tomorrow" del '56 con uno scettico punto di domanda. E ancora, **"Alternative Histories"** dei riferimenti al passato ne fa uno *statement*: «Riconoscendo che l'architettura è un corpus di idee ereditate(...)», ma senza diventare una mera operazione nostalgia, andando oltre e portando al centro la sperimentazione e la discussione disciplinare. La mostra, curata da **Jantje Engels** e **Marius Grootveld**, in collaborazione con **Drawing Matter** e l'**Architecture Foundation**, ha inaugurato sabato 23 marzo e si svolgerà nei prossimi due fine settimana nel cuore di **Mayfair**, in uno spazio inusuale all'interno di un cantiere, tra Ralph Lauren e le più famose gioiellerie di New Bond Street.

Tutto è nato, come ha raccontato Grootveld durante l'opening, con una telefonata di **Niall Hobhouse**, il collezionista dietro l'incredibile archivio e centro di ricerca che è Drawing Matter, ai due curatori dello studio belga **Veldwerk**. L'idea era di **creare un dialogo tra il passato, 80 disegni di architetti che hanno fatto la storia, e il futuro, 80 studi di architettura inglesi ed europei**. A rendere tutto ciò possibile l'organizzazione dell'Architecture Foundation, negli ultimi anni sostenitrice e spesso ideatrice delle più interessanti iniziative legate all'architettura della capitale. Una combinazione che ha in sé già i migliori presupposti.
Gli studi di architettura, molti giovanissimi, hanno prodotto un modellino non solo ispirato al disegno a loro assegnato, ma che immaginasse **un possibile futuro alternativo** per lo stesso. Un caleidoscopico sistema di specchi riflessi, dove la referenza incontra la metodologia progettuale e il processo di rappresentazione, creando **un risultato imprevedibile**, che ha come scopo la continuità della discussione nella disciplina architettonica.
Dall'Italia **2A+P** con un coloratissimo modello ispirato dal disegno "La Calda Vita" di **Aldo Rossi**, mentre **Baukuh** che reinterpreta il disegno di **John Hejduk** "Fabrication: Energy" come se fosse un set di istruzioni per un raffinato gioco per bambini. Ma anche tantissimi disegni dal passato, alcuni tra gli altri: Mario Sironi, con uno schizzo di studio interpretato da **RLOALUARNAD** e il Fiat Pavilion, Fiera campionaria di Milano per i **NP2F Architectes**; Adolfo Natalini e Superstudio con il Piccolo Tempio della Ragione per **Point Supreme Architects** e il Monumento Continuo per **GAFPA**; Alberto Ponis scelto per **Flores I Prat**, Virgilio Marchi per **Bardakhanova Champkins**, lo schizzo Casa pseudourbana di Giuseppe Chiantarelli che ha ispirato l'iconico modello di **Conen Sigl** e Carlo Scarpa per **Hugh Strange Architects**.
Oltre alla mostra, **ogni settimana un dibattito**: il **30 marzo "The Confort Zone"** sulle motivazioni dietro all'interesse degli architetti per la storia e il **7 aprile "Dodecanelle"**, sui festival d'architettura, il loro mandato e le potenzialità di cambiamento nel modello delle biennali di architettura.
Un luogo nel centro della capitale britannica dove per le prossime due settimane **si guarda al passato esibendo la nuova architettura in Europa, si parla di referenze storiche non in ambito accademico, ma tra studi di giovani professionisti post archistar, si moltiplicano i punti di vista e di analisi e si espande la ricerca, discutendo il futuro della disciplina in un'arena aperta a tutti.**
Se siete a Londra, vale la pena di esserci.

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

“Alternative Histories”

23 marzo – 14 aprile

6 Cork Street

Mayfair, Londra

Autore

Federica Russo

Laureata all’Università “La Sapienza” di Roma, è co-fondatrice dello studio di architettura Valari. Ha lavorato in studi internazionali come
Haworth Tompkins e Allies & Morrison a Londra, VYA nei Paesi Bassi e Massimiliano Fuksas a Roma. Dal 2006 ha collaborato come giornalista freelance per diverse testate d’architettura tra cui Artribune, Compasses, Presstletter, Livingroome, a edizioni speciali de L’Arca e A10 ed è co-autrice del libro “Backstage Architecture” (2011)